

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

C.O.P.C. Falchi del Sud – Centro Operativo di Protezione Civile

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00914

3) *Albo e classe di iscrizione*

Regionale - Campania

4°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Protezione Civile e Antincendio Boschivo: prevenzione, previsione e soccorso

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Protezione civile B
03 Assistenza popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali
01 Prevenzione incendi
05 Altro (Assistenza popolazioni colpite da calamità antropiche, collaborazione alla pianificazione dell'emergenza ed informazione alla popolazione)
04 Ricerca e monitoraggio zone a rischio

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Collaborazione alla pianificazione dell'emergenza, informazione alla popolazione, assistenza popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali ed antropiche

Con l'emanazione delle nuove direttive nazionali e regionali si va sempre più affermando la consapevolezza che le attività di Protezione Civile non debbano solo limitarsi alla gestione dell'emergenza, ma abbiano quali obiettivi principali, per una seria politica di mitigazione dei rischi e di limitazione dei danni, la previsione e la prevenzione dei fenomeni calamitosi. La Regione Campania così come il Comune di Napoli, si configura come una zona ad alto rischio, per la concomitanza numerosi fattori, il numero di cittadini che insistono sull'area, la vulnerabilità del patrimonio edilizio e culturale dei cittadini, gli eventi naturali ed antropici possibili, eruzioni vulcaniche, bradisismo, frane, terremoti, incendi boschivi, crolli di fabbricati, alluvioni.

Da ciò se ne deduce la necessità di un sistema di Protezione Civile, di cui fa parte il Volontariato nelle sue molteplici configurazioni organizzato e attrezzato.

Il nostro progetto in questo spirito vuole rafforzare suddetta macchina di previsione, prevenzione e soccorso. Da ciò, nasce la necessità di una tempestiva informazione alla cittadinanza, in caso di emergenza e di assicurare una compiuta formazione della popolazione, sia sotto il profilo delle conoscenze, sia sotto il profilo dei comportamenti da tenere in caso evento calamitoso.

Le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile hanno i seguenti principi e finalità: concorrono, alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari; favoriscono la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale, promuovono la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio della Nazione, ai settori ambientale, forestale, storico - artistico, culturale e sono parte integrante del Servizio Nazionale della Protezione Civile, "contribuiscono alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante le attività svolte" come recita l'Art. 1. della legge 6 marzo 2001, n.64, Istituzione del servizio civile nazionale, e sono regolamentate dal DPR 194/01 (Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile) art. 8 (Partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di predisposizione ed attuazione dei piani di protezione civile – Forme e modalità) e art. 11 (Modalità di intervento delle organizzazioni di volontariato nelle attività di previsione, prevenzione e soccorso).

Con i seguenti atti normativi della Regione Campania: Deliberazione :n. 2394 del 22/12/2004 (B.U.R.C. n° 8 del 3/2/2005) – Area Generale di Coordinamento - N. 5 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile Regione Campania - Istituzione dell'elenco delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile e interventi di potenziamento dei nuclei comunali ed intercomunali di volontariato di protezione civile e D.G.R. n. 6935 del 21/12/2001, decreto che demanda al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio il compito di individuare, avvalendosi anche dell'Osservatorio Regionale per il Volontariato, le Organizzazioni di Volontariato iscritte al Registro Regionale, ex L.R. 9/93, che svolgono prevalentemente attività di protezione civile, così come definite dall'art. 3 della L. 225/92 si è costituita in Campania la Colonna Mobile del volontariato alla quale il nostro Ente partecipa quale Modulo Segreteria, spegnimento AIB e radiocomunicazioni VHF (Civile).

Tutte queste determinazioni hanno fatto sì che il numero degli interventi di soccorso effettuati siano costantemente cresciuti per il maggior coordinamento tra le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile e gli Enti Locali quali la Regione Campania (per tramite della oramai collaudata Sala Operativa), la Provincia e il Comune di Napoli:

anno	interventi di soccorso
2002	4
2003	8
2004	12
2005	26
2006 fino al mese di giugno	10

Allo stesso modo l'attività di **prevenzione e previsione**, che non è quantificabile, mostra nel rapporto di collaborazione che svolgiamo una parabola ascendente che ci vede presenti in numerose attività: Esercitazioni di protezione civile, collaborazione con gli istituti scolastici, collaborazione con Enti Pubblici come il Comune, la Provincia e la Regione; solo gli **interventi di prevenzione** con simulazioni di emergenza negli Istituti Scolastici sono passati da 2 nell'anno scolastico 2003/04 ad 8 negli anni scolastici 2004/05 e 2005/06 con due esercitazioni all'anno ed uno o due incontri formativi/informativi all'anno.

Nell'ambito del progetto "Sicurezza e Solidarietà" del Comune di Napoli, coordinato dal Servizio di Protezione Civile del Comune di Napoli, in concerto con le altre Organizzazioni di Protezione Civile locali, è stato attivato dal 1998, un servizio di Protezione Civile sull'intero territorio comunale, ed in questi anni il nostro Ente è stato sede di un **Nucleo Operativo d'Emergenza (N.O.E.M.)** di Protezione Civile per i quartieri Vomero ed Arenella.

Nell'ambito della prevenzione dei rischi **dal gennaio al marzo 2003** i Volontari in Servizio Civile Legge 64/01, della nostra organizzazione, hanno collaborato con il **Servizio di Protezione Civile del Comune di Napoli - Ufficio Piani, Progetti e Volontariato** all'elaborazione del **Piano d'Emergenza Esterno della Zona Orientale di Napoli** per il **rischio industriale** (*unità impiegate 7*).

Nel 2004 abbiamo poi cominciato la catalogazione degli immobili sensibili nei quartieri Vomero ed Arenella della città di Napoli e la catalogazione di tutte le "bocche antincendio" collocate negli stessi quartieri della città come ci è stato richiesto dalla Provincia di Napoli (*unità impiegate 10*).

L'attività di prevenzione si è particolarmente intensificata nel 2004 ed all'inizio del 2005 anche attraverso la collaborazione con gli **Istituti Scolastici** sia per l'attività di informazione sia per l'attività di consulenza nelle prove di evacuazione, abbiamo infatti collaborato con i seguenti Istituti Scolastici ricadenti nel Comune di Napoli: Istituto De Nicola, Istituto Porzio, Istituto Caro, Istituto Martusciello, Scuola Media Statale Poerio, 13° Circolo Didattico, Liceo Scientifico Statale Alberti, 4° Circolo Didattico (*unità impiegate 10*).

Nei primi giorni d'**ottobre 2001 con riferimento al nubifragio che ha colpito la città di Napoli**, l'Organizzazione di Volontariato si è occupata sia dello svuotamento di scantinati allagati dall'acqua nel Quartiere Arenella, sia dell'accoglienza dei senza tetto presso un edificio scolastico sito in Via Plinio - Quartiere Bagnoli, quest'ultima attività, in collaborazione con il Servizio di Protezione Civile del Comune di Napoli. L'Organizzazione di Volontariato inoltre ha ottenuto, la **medaglia della città di Napoli** per l'attività svolta in relazione al **crollo di un fabbricato in località Arenella** nel giugno del 2001.

Altri interventi di soccorso come Colonna Mobile Regionale: Autostrada A3 in località Sala Consilina causa neve, il crollo di un fabbricato in località Capodimonte / Sanità nel Comune di Napoli, le esequie del Papa, disinnescamento materiale bellico II Guerra Mondiale località Formia (attività di controllo cancelli).

Nell'ottobre 2002, si è stipulato con i **Pionieri della Croce Rossa Italiana del Comitato Provinciale di Napoli** un **protocollo d'intesa**, quindi la nostra organizzazione oltre ad usufruire della formazione svolta dai monitori della CRI, svolge alcune attività di promozione, di soccorso e d'addestramento in collaborazione con i Pionieri di Napoli.

Prevenzione incendi (boschivi)

Secondo il dettato costituzionale l'attività di prevenzione e lotta agli incendi boschivi è di competenza delle Regioni e la Legge quadro in materia di incendi boschivi, la n° 353/2000 si è preoccupata di fissare delle disposizioni di principio, alle quali le singole Regioni a statuto ordinario devono adeguare i rispettivi ordinamenti.

Nel Piani Regionali della Regione Campania, degli anni scorsi, le Organizzazioni di Protezione Civile tendono ad avere sempre un maggior ruolo. Infatti, sul territorio regionale viene da anni impiegato anche il personale del volontariato per compiti che sono di perlustrazione, avvistamento e segnalazione incendi boschivi, così come vi sono anche varie Associazioni di Volontariato, tra cui il Nostro Ente, che opportunamente informate e formate, dotate di attrezzature di salvaguardia personale, di idonee attrezzature e di automezzi, concorrono alle operazioni di spegnimento.

A tal fine agli inizi di ogni campagna antincendio si svolgono riunioni operative presso la Prefettura e/o il Settore Regionale di Protezione Civile o il Comune di Napoli, per assegnare a ciascuna Associazione impegnata, una determinata area da perlustrare e difendere.

Durante il periodo estivo, l'Ente effettua **campagna Anti Incendi Boschivi** nel settore dell'avvistamento e primo intervento di spegnimento e bonifica, in collaborazione con il Servizio di Protezione Civile del Comune di Napoli o con il Settore Protezione Civile della Regione Campania.

In particolare nell'anno 2001 l'Ente è stato promotore con il Comune di Napoli Servizio

di Protezione Civile, su sollecitazione della Regione Campania: "Comuni ad alto Rischio 2000", del progetto, "**Comunicare, prevenire e proteggere**" **AIB NAPOLI 2001**, con il quale, l'Ente proponente si occupava dell'avvistamento e dello spegnimento delle aree boschive dei Camaldoli e degli Astroni e dell'informazione alla cittadinanza sul rischio incendi boschivi.

Nel 2003 dall'8 agosto al 16 settembre il nostro Ente ha partecipato al *Programma integrativo di impiego del volontariato di Protezione Civile per attività di avvistamento e concorso nello spegnimento agli incendi Boschivi, convenzione col Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e utilizzazione del Volontariato di protezione civile, in particolare alla campagna AIB di avvistamento nell'area a rischio denominata Camaldoli (Napoli) ed alla campagna di spegnimento nell'Isola di Capri coordinati dal Settore Protezione Civile della Regione Campania*.

Da 12 luglio ed al 12 settembre 2005, l'**attività Antincendio boschivo** è consistita sia nell'avvistamento degli incendi, sia nella realizzazione di sopralluoghi con i tecnici del Comune di Napoli per la realizzazione del **catasto delle aree percorse dal fuoco**. Ed abbiamo collaborato con la Regione Campania Settore Protezione Civile allo **spegnimento degli incendi boschivi** in ambito regionale.

DATI INCENDI BOSCHIVI Regione Campania

(fonte Legambiente / Corpo Forestale dello Stato)

Anno	N° Incendi	Superficie Incendiata
2000	509	7597
2001	471	5662
2002	140	1290
2003	1489	8519
2004	894	3477
2005	752	2200

DATI INCENDI BOSCHIVI Provincia di Napoli

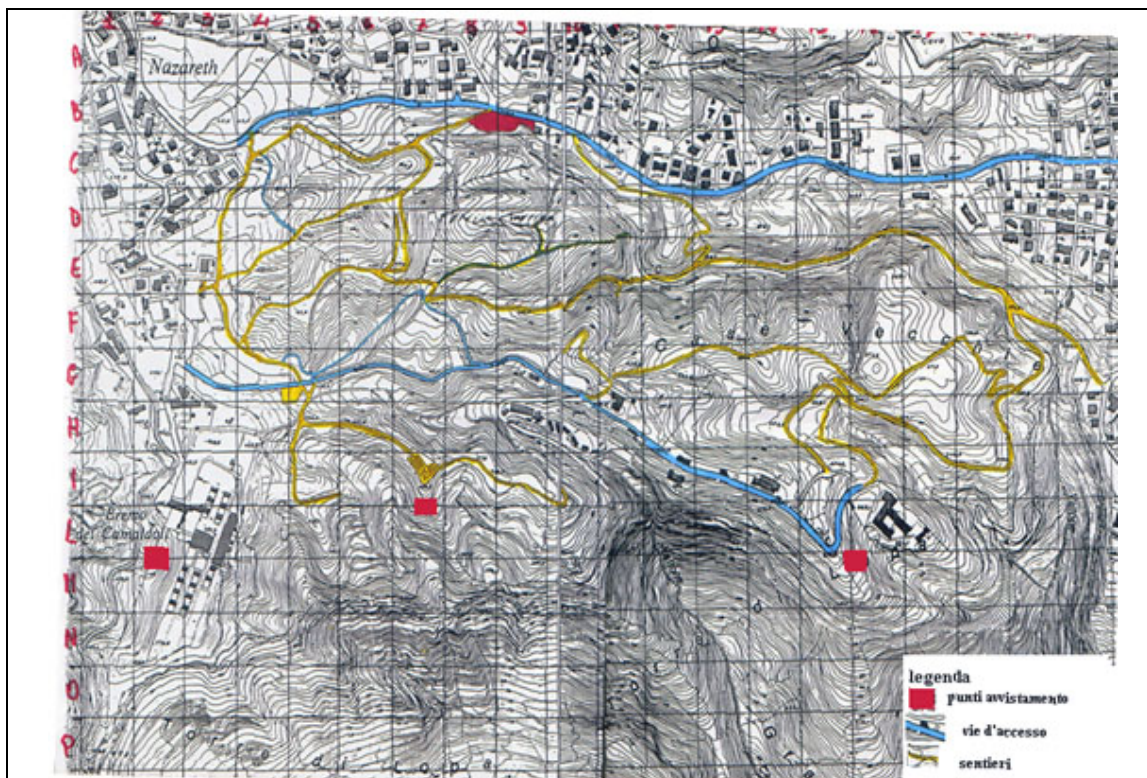
(fonte Legambiente / Corpo Forestale dello Stato)

Anno	N° Incendi	Superficie Incendiata
2000	44	834
2001	32	362
2002	6	49
2003	60	662
2005	64	180

Da questi dati ufficiali si desume che (escludendo le particolari condizioni climatiche degli anni 2002 e 2003 che hanno limitato con numerosissime piogge e agevolato con una temperatura stagionale molto alta l'attività dei "piromani") il crescente numero di incendi avvistati sia dovuto esclusivamente ad un incremento dell'attività di monitoraggio e avvistamento e tali dati sono confermati dalla notevole diminuzione della superficie boschiva incendiata.

Possiamo inoltre affermare che nell'area abitualmente a noi affidata (Collina Camaldoli - Comune di Napoli) nel periodo luglio - settembre degli anni 2004 e 2005, non vi sono stati incendi, mentre numerosi focolai sono stati avvistati nel raggio di azione delle postazioni di osservazione dei nostri operatori.

Occorre precisare che quest'area non è solo un'area meramente boschiva, ma contiene una parte della storia della città di Napoli, l'Eremo dei Camaldoli, edificio con origini cinquecentesche e quindi con un valore storico - culturale inestimabile.



Mappa Parco Urbano Collina Camaldoli

ATTIVITA' AIB AVVISTAMENTO COLLINA CAMALDOLI

Anno 2002 n° 39 giorni di impiego - ettari sorvegliati 2.000 circa
 Anno 2003 n° 40 giorni di impiego - ettari sorvegliati 2.000 circa
 Anno 2004 n° 54 giorni di impiego - ettari sorvegliati 2.000 circa
 Anno 2005 n° 61 giorni di impiego - ettari sorvegliati 2.000 circa

UOMINI IMPIEGATI PER L'ATTIVITÀ AIB AVVISTAMENTO CAMALDOLI E SPEGNIMENTO PROVINCIA DI NAPOLI

2002 : 6 unità giornaliere avvistamento + 3 unità disponibili spegnimento - automezzi 2
 2003 : 6 unità giornaliere avvistamento + 5 unità giornaliere spegnimento - automezzi 2
 2004 : 6 unità giornaliere avvistamento + 5 unità disponibili spegnimento - automezzi 3
 2005 : 6 unità giornaliere avvistamento + 5 unità disponibili spegnimento - automezzi 3

Un altro settore che abbiamo inaugurato con il 2004 è la collaborazione nella formazione di altri enti, in particolare nel settore AIB abbiamo partecipato alla formazione dei dipendenti della S.M.A. Campania con il progetto formativo **“Incendi boschivi: Lotta attiva in condizioni di sicurezza”** promosso dalla Associazione Temporanea di Scopo S.M.A. Campania S.p.A. – ECO.FORM.IT, Decreto Dirigenziale della Regione Campania n° 385 del 09/04/2004 - Legge 53/2000 art.6 comma 4 D. M. n° 167/2001e nel settore della Logistica istruendo i Volontari del Soccorso della Croce Rossa Italiana di Torre del Greco ed Ercolano.

Assistenza popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali - Attività svolte negli anni precedenti

L'Associazione C.O.P.C. "Falchi del Sud", organizzazione volontaria della Protezione Civile, è nata come circolo FIR-CB nel 1996. In seguito ha ottenuto l'iscrizione nelle

Organizzazioni di Volontariato della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile Prot. N° 90877 a4.3.29 del 31/5/97, l'iscrizione al Registro Regionale del Volontariato, Decreto (Regione Campania) n° 12710 del 28/09/98 Prot. 11266 del 06/10/98, l'iscrizione al Registro delle Organizzazioni di Volontariato del Comune di Napoli 012897 Prot. n° 306 del 16/02/99 e partecipa e collabora alle consulte delle associazioni nelle circoscrizioni del Comune di Napoli Vomero ed Arenella.

Dalla sua fondazione, interviene nelle emergenze, le calamità e collabora con le Istituzioni sia sul territorio napoletano sia nazionale. I Volontari soci del nostro Ente, si sono recati in **Umbria** in relazione **agli eventi sismici del settembre/ottobre 1997** ed in collaborazione il Centro Operativo Misto (C.O.M.) di Foligno hanno svolto alcuni interventi. In relazione a ciò, i volontari che hanno partecipato sono stati insigniti di **diploma di benemerita con medaglia, da parte del Ministro degli Interni On. Giorgio Napolitano.**

In relazione agli **eventi franosi del 05/05/98 nella Regione Campania** abbiamo collaborato con il C.O.M. di Sarno, così come il nostro Ente ha partecipato alle varie **esercitazioni** riguardanti il Piano Vesuvio, a quella che si è tenuta in Sardegna nel novembre 2000, "SARDEGNA 2000", in Campania come "4° Meeting delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Campania 2004", "3° Giornata del Volontariato 2004" e quelle che si sono tenute in Puglia: "SALENTO 2001", "SALENTO 2002", "SALENTO 2003", "SALENTO 2004", "VALESIO 2004" e "SALENTO 2005" ed ha **organizzato** nel 1999 l'**ESERCITAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE AIB – R Napoli 99**, che si è tenuta nel Parco Urbano Camaldoli di Napoli con il parere favorevole del Servizio di Protezione Civile – Emergenza del Comune di Napoli del 27/07/99 prot. 301, il patrocinio morale dell'Assessorato all'Ambiente del Comune di Napoli del 03/09/99 prot. 856, il patrocinio morale della Circoscrizione Arenella del Comune di Napoli del 28/09/99 prot. 20 p3 e la presa d'atto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 24/09/99 Prot. AG VOL. 33979/ESE 328, che ha visto tante Organizzazioni ed Enti partecipare: il Servizio di Protezione Civile del Comune di Napoli, l'Unità Cinofila Partenopea, i Pionieri della Croce Rossa Italiana di Napoli, il Gruppo Comunale di Protezione Civile di S. Anastasia (NA), Squadra Totale, Base Puma, l'Airone, i Fire-fox.

Dal 2002 la nostra Organizzazione è una componente della **Colonna Mobile della Regione Campania (Modulo Segreteria - Modulo AIB – modulo ricetrasmittenti VHF civile)** e coordinati dalla Regione Campania – Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, in relazione degli **eventi sismici del 2002 in Molise** ha svolto le seguenti attività: Collaborazione al coordinamento delle Regioni, attività svolta dalla Regione Campania, Funzione 6 (Trasporti, Circolazione e Viabilità), Funzione 13 (Logistica evacuati - zone ospitanti) COM/DICOMAC Larino, COM di Larino, CAPI Larino Trasporto di roulotte e beni di prima necessità Trasporto e montaggio tende (Campo d'Ururi, Casacalenda e privati) Facchinaggio CAPI di Larino Campo di Guardialfiera Gemellato Regione Campania collaborazione all'attività di cucina e di sorveglianza al Campo

<i>EMERGENZA MOLISE: i numeri</i>			
Giorni di permanenza	44		
Automezzi	3		
Operatori in servizio	Volontari soci	Volontari in Servizio Civile Legge 64/01	o.d.c.
	18	5	1
Totale Operatori	24		

In relazione alla attività in Molise, l'Organizzazione di Volontariato ed i Volontari soci i Volontari in servizio civile e l'obiettore di coscienza, che hanno partecipato, sono stati insigniti di **diploma di benemerita con medaglia da parte del Presidente della Giunta Regionale della Campania.**

A suddette attività hanno partecipato fattivamente prima gli Obiettori di Coscienza e successivamente i volontari in servizio civile destinati al nostro Ente.

Le attività dell'Ente sono coadiuvate con **corsi di formazione interni** per i volontari soci, ed i Volontari in Servizio Civile, Legge 64/01, in servizio presso il nostro Ente nei vari rami della Protezione Civile:

- Primo soccorso sanitario;
- Pianificazione del rischio;
- Gestione dell'emergenza;
- Legislazione di protezione civile;
- Radiocomunicazioni;
- Antincendio Boschivo;

e con **esercitazioni di Protezione Civile organizzate dal Servizio di Protezione Civile del Comune di Napoli, dallo stesso Ente, dalla regione Campania o dal Dipartimento di Protezione Civile.**

L'Ente ha sviluppato il **settore della comunicazione e dell'informazione** alla cittadinanza attraverso la **redazione del sito Internet: www.falchidelsud.org**, con la **distribuzione di materiale informativo sulla protezione civile** e l'antincendio e la redazione di un piccolo giornale bimensile.

Complessivamente la nostra Organizzazione opera attraverso le seguenti attività:

- a. **FORMAZIONE DELLA COSCIENZA CIVILE:** Attività d'informazione collettiva, Corsi di formazione;
- b. **TECNICO LOGISTICO:** Antincendio forestale, Avvistamento e ricognizione, Ricetrasmisioni, Sommozzatori, Montaggio tende da campo, Montaggio impianti elettrici da campo, Segreteria da campo, Consulenza tecnica per competenze informatiche, coordinamento dell'emergenza;
- c. **BENI CULTURALI ED AMBIENTALI:** Sorveglianza parchi, aree protette, Consulenza tecnica per competenze architettoniche e geologiche;

Progetti servizio civile anni precedenti:

3° BANDO ANNO 2002 (6 Volontari) - BANDO del 27 giugno 2003 (6 Volontari) –
2° BANDO 2005 (6 Volontari).

7) *Obiettivi del progetto:*

OBIETTIVI DEL PROGETTO

La Protezione Civile dalle nostre indagini e dai rapporti con la cittadinanza è ancora una struttura che non ha una precisa identità per il cittadino. Forse l'impiego dei Volontari durante le esequie del Papa, con la grande visibilità nei media, hanno fatto comprendere anche ai cittadini il ruolo del volontariato. Spesso non è chiaro che la protezione civile è un insieme di forze pubbliche e private al servizio delle popolazioni. Il nostro primo intento è di far conoscere ai giovani ed ai loro genitori e parenti "cosa sia la protezione civile"; risultato ottenuto già con gli obiettori di coscienza negli anni di convenzione prima con il Ministero della Difesa e poi con l' U.N.S.C. anche attraverso i primi tre progetti di Servizio Civile Volontario. Tale risultato è stato rafforzato dall'apporto di ex Volontari in Servizio Civile che, dopo essere stati impiegati presso il nostro Ente in precedenti progetti, sono entrati a far parte dell'organico della nostra Organizzazione di Volontariato collaborando anche con i Pionieri della Croce Rossa Italiana.

La Protezione Civile, ossia la Politica dei pubblici poteri finalizzata alla tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente, dai danni o dal pericolo d'accidenti, derivanti da calamità naturali o antropiche, da catastrofi e da altri eventi calamitosi, in molti Paesi è insegnata nelle scuole, in Italia non ancora. Seguire corsi di formazione di Protezione Civile significa acquisire quelle informazioni necessarie alla salvaguardia della propria incolumità e di coloro che ci sono vicini, è una crescita individuale e collettiva e, nello stesso momento, si acquisiscono quella manualità e quelle conoscenze necessarie anche nei posti di lavoro (vedi legge 626/94). Ormai la figura del Responsabile della Sicurezza (RSPP Responsabile del servizio Prevenzione e Protezione) è diffusa negli uffici, nelle scuole e nelle fabbriche, così come quella degli addetti all'antincendio o al primo soccorso: un anno al servizio della collettività in questo campo forma certamente degli individui consapevoli del loro ruolo istituzionale. Oltre a ciò, l'anno di servizio è sicuramente una crescita professionale che può essere utilizzata e spesa nel mondo del lavoro. Ma punto fondamentale per il nostro Ente è che i giovani che collaboreranno con noi, acquisiranno il significato laico della parola solidarietà che oggi, in un mondo d'indifferenza e noncuranza del vicino, è un valore rarissimo.

Il Decreto Del Presidente Della Repubblica 8 febbraio 2001, n.194 Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile. (GU n. 120 del 25-5-2001) testo in vigore dal: 9-6-2001, specifica le competenze delle Organizzazioni di volontariato in materia di protezione civile: adempiere a questo DPR è il primo obiettivo dell'Ente poiché attività Istituzionale.

Dei tre compiti istituzionali previsione, prevenzione e soccorso cercheremo di incrementare, come abbiamo già fatto negli anni scorsi, l'attività di prevenzione sensibilizzando l'opinione pubblica sui rischi che sono presenti sul territorio cittadino, utilizzando come strumenti il nostro sito Internet www.falchidelsud.org, la distribuzione di materiale informativo realizzato dal nostro Ente o da altri come il Dipartimento di Protezione Civile o la Regione Campania.

Altri strumenti per divulgare la cultura della prevenzione sono la partecipazione a manifestazioni dove prendere contatto diretto con il cittadino per spiegare l'identificazione dei rischi, la previsione delle cause dei fenomeni di rischio, l'attività volta alla riduzione al minimo dei danni conseguenti ai fenomeni ed il soccorso che consiste nell'attuazione di tutti gli interventi necessari ad assicurare ogni forma di prima assistenza.

Altro obiettivo del presente progetto è la stessa formazione del personale in servizio civile Volontario poiché formare significa sensibilizzare i giovani a queste problematiche, preparare del personale qualificato da utilizzare in caso d'eventi calamitosi, preparare e formare giovani ai concorsi della pubblica amministrazione: Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato, oppure ad assunzioni presso società, che si occupano della prevenzione dei rischi, con le quali il nostro Ente è in contatto.

Tra le nostre finalità c'è quella di garantire agli Enti preposti al coordinamento della Protezione Civile delle squadre disponibili 24 ore su 24 ed attualmente, dopo anni di intenso lavoro, siamo giunti ad avere una squadra giornaliera di volontari pronta ad essere impiegata dalle ore 9.00 alle ore 21.00 ed un gruppo di reperibili dalle ore 21.00 alle ore 9.00 in modo da coprire le 24 ore in caso di PRE-ALLARME .

Nell'ambito dell'attività di **Prevenzione incendi**, precisando che il nostro Ente si occupa esclusivamente di incendi boschivi, l'obiettivo principale è ridurre nell'area di nostra competenza territoriale (competenza che scaturisce solo da una vicinanza e dalle nostre offerte di collaborazione a gli enti pubblici Comune e Regione) il numero degli incendi e l'area percorsa dal fuoco, incrementare i giorni di sorveglianza fino a coprire l'intero periodo di massima allerta definito dalla Delibera della Giunta Regionale, che in genere copre un periodo che va da giugno a settembre. Il primo obiettivo è stato già ottenuto dal 2004, nessun incendio nell'area Camaldoli, ma è ovvio che non si può cantare vittoria o smettere la sorveglianza perché abbiamo ottenuto un risultato, poiché solo la sensibilizzazione dei cittadini, una costante e attenta sorveglianza, una costante e continua presenza sul territorio è elemento dissuasore. Anche il secondo obiettivo ha avuto negli anni un continuo incremento e soprattutto grazie alla compartecipazione a suddetta attività dei Volontari in Servizio Civile del nostro Ente siamo passati da 34 a 59 giorni di impiego nell'attività di avvistamento, con l'obiettivo di passare nel 2007 a 70 giorni di impiego (1° luglio – 8 settembre) sia per l'avvistamento che per lo spegnimento.

Per il 2007 stiamo per concordare con il Settore Protezione Civile della Regione Campania tre tipologie di intervento: Avvistamento a terra città di Napoli località Camaldoli, avvistamento con mezzi navali messi a disposizione da Volontari del nostro Ente, area ancora da stabilire, spegnimento con squadra sull' Isola di Capri.

In conclusione gli obiettivi prefissati vengono così condensati:

- Elaborazione e archiviazione di tutto il materiale inerente a fenomeni calamitosi naturali ed antropici che colpiscono il nostro territorio;
- attività di monitoraggio dei rischi sul territorio per migliorare e rendere più efficiente il sistema di previsione e prevenzione, con particolare riferimento alla prevenzione antincendio;
- sensibilizzazione della Popolazione dei rischi presenti sul territorio;
- diffusione tra la popolazione della cultura della Protezione Civile;
- attivazione o realizzazione di convenzioni per l'attivazione di corsi di formazione per personale volontario, Volontari in Servizio Civile e per la cittadinanza;
- ricognizione della realtà locale per esigenze operative;
- uso della strumentazione con particolare riguardo alle comunicazioni radio ed ai sistemi informatici;
- facilitazione del contatto e della comunicazione periferica per un efficace coordinamento dei soccorsi;
- assicurazione di ogni forma di prima assistenza alle popolazioni colpite da fenomeni calamitosi;
- istituzione e gestione della squadra di pronta reperibilità per l'effettuazione di interventi di Protezione Civile coordinandosi con le varie istituzioni (Regione, Prefettura, Provincia, Comune, Vigili del Fuoco)
- snellimento dei tempi di attivazione ed intervento in caso di allerta mediante una continua attività di formazione teorica ed esercitazioni pratiche che permettano di ottimizzare lo svolgimento delle operazioni di soccorso;
- pubblicazione di dati inerenti fenomeni calamitosi che colpiscono il territorio;
- realizzazione e divulgazione di documenti e pubblicazioni attraverso il sito internet del nostro Ente.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

PREMESSA

Collaborazione alla pianificazione dell'emergenza, informazione alla popolazione, assistenza popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali ed antropiche

L'obiettivo della Protezione Civile, di cui alla Legge 24 febbraio 1992 n° 225 e sue successive modificazioni, al documento relativo agli indirizzi per la pianificazione dell'emergenza denominato "Metodo Augustus" ed al DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 febbraio 2001, n.194, *Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile*, (GU n. 120 del 25-5-2001) testo in vigore dal: 9.6.2001, è quella di tutelare l'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti umani e l'ambiente dai danni e dal pericolo derivanti da calamità naturali e o connesse all'attività dell'uomo, da catastrofi e dagli eventi calamitosi in genere.

Le attività principali svolte dalla nostra Organizzazione sono la **previsione** delle cause dei fenomeni di rischio e l'identificazione dei rischi, **la prevenzione**, ossia l'attività volta alla riduzione al minimo dei danni conseguenti ai fenomeni ed **il soccorso** che consiste nell'attuazione di tutti gli interventi necessari ad assicurare ogni forma di prima assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi. Le organizzazioni di volontariato di protezione civile nel proprio ambito territoriale d'operatività, forniscono all'autorità competente ogni possibile e fattiva collaborazione. I compiti delle organizzazioni di volontariato, in emergenza, sono individuati nei piani di protezione civile in relazione alla tipologia del rischio da affrontare, alla natura ed alla tipologia delle organizzazioni, le quali sono sentite in relazione alle attività d'indirizzo per la predisposizione e l'attuazione dei programmi di previsione e prevenzione in relazione alle varie ipotesi di rischio e prendono parte alle attività di predisposizione ed attuazione dei piani di protezione civile, per i casi d'eventi calamitosi, nelle forme e con le modalità concordate con l'autorità competenti.

In quest'ambito il personale in servizio civile Volontario, data la particolarità del settore d'impiego, saranno in primo luogo formati, attraverso un corso di formazione curato dall'Ente e dai Monitori dei Pionieri e Volontari del Soccorso della Croce Rossa Italiana così come in seguito potranno frequentare anche quelli predisposti da altri Enti pubblici preposti all'addestramento del personale di Protezione Civile Volontario delle Organizzazioni di Volontariato in particolare la Scuola Regionale e Provinciale di Protezione Civile creata in questi ultimi anni dal Settore Protezione Civile della regione Campania.

L'Organizzazione di Volontariato di Protezione Civile al fine di ottemperare al suo ruolo istituzionale svolge sempre un'attività organizzativa, ma soprattutto svolge un'attività cosiddetta di prevenzione: informazione alla cittadinanza, addestramento dei Volontari, rapporti con gli Enti preposti alla Protezione Civile.

In particolare la nostra Organizzazione è costituita unicamente da personale Volontario, il cui numero si aggira intorno alle 35 unità, di cui 10 responsabili esperti nella gestione delle Emergenze e con esperienze specifiche nel campo della Protezione Civile dettate sia da corsi frequentati, da esperienza maturata sul campo che dalla propria attività professionale (Geologi, Architetti, Ingegneri, Psicologi).

In questa sfera delle competenze al personale Volontario andranno affiancati i Volontari in Servizio Civile che, con la loro costante presenza, diventeranno durante l'anno di attività un punto di riferimento costante della nostra Organizzazione e si occuperanno nell'ordinario del telefono, dell'accettazione dei fax, della gestione della segreteria, di mantenere le relazioni con la cittadinanza nelle ore in cui la sede è aperta al pubblico per la distribuzione di opuscoli informativi o della distribuzione degli stessi sul territorio cittadino al fine di informare la popolazione sulle problematiche inerenti alla Protezione Civile.

In relazione anche alle proprie attitudini ed ai corsi frequentati e quindi una volta addestrati si occuperanno di: radiocomunicazioni (sala radio, ponti radio, radiomobili, montaggio sale radio), primo soccorso, prevenzione dei rischi, ricerca di persone disperse su macerie ed in superficie, montaggio di attrezzature di Protezione Civile (tende, gruppi elettrogeni, motopompe idrovore, allestimento di container, w.c. da campo, sale radio, gruppi fari), potranno fungere da aiutanti di cucina, aiutanti di magazzino; si potranno occupare del trasporto viveri, della segreteria, della trasmissione delle informative, della trasmissione dei messaggi. Ed inoltre saranno utilizzati per l'elaborazione e la ricerca necessaria per realizzazione della documentazione delle attività di protezione civile e pianificazione di emergenza.

RELAZIONE DETTAGLIATA

PRIMI DUE MESI

Il personale in servizio civile Volontario nei primi due mesi seguirà il corso di formazione di 150 ore come dettagliato nelle CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI del presente progetto. In questo periodo d'addestramento, potranno avere le mansioni d'ausiliare nelle attività convenzionate ed inoltre parteciperanno alle esercitazioni mensili di protezione civile, organizzate dall'Ente o dalle altre Organizzazioni di Protezione Civile o dalle Federazioni a carattere nazionale o dagli Enti pubblici preposti alla Protezione

Civile. Quotidianamente si occuperanno inoltre del telefono, del fax, della manutenzione ordinaria della sede, di mantenere le relazioni con il pubblico nelle ore in cui la sede è aperta per la distribuzione d'opuscoli informativi o della distribuzione degli stessi sul territorio cittadino o alla battitura in formato informatico di testi per il sito Internet.

MESI SUCCESSIVI AL CORSO DI FORMAZIONE

Il personale in servizio civile Volontario sarà destinato all'attività di prevenzione rischi ed eventuale soccorso che il nostro Ente svolge in collaborazione con il Servizio di Protezione Civile del Comune di Napoli, collaboreranno con i Volontari soci nelle attività convenzionate con gli Enti pubblici preposti alla Protezione Civile ed inoltre parteciperanno alle esercitazioni mensili o settimanali di protezione civile organizzate dall'Ente o dalle altre Organizzazioni di Protezione Civile o dalle Federazioni a carattere nazionale o dagli Enti preposti alla Protezione Civile. Come attività di routine si occuperanno del telefono, dell'accettazione e trasmissione dei fax, delle radiocomunicazioni, della manutenzione ordinaria della sede, di mantenere le relazioni con il pubblico nelle ore in cui la sede è aperta al pubblico, per la distribuzione di opuscoli informativi sulla Protezione civile, della distribuzione degli stessi sul territorio cittadino e della trasmissione agli Enti di Protezione Civile di documenti, lettere, messaggi o comunicazioni scritte, alla battitura in formato informatico di testi per il sito Internet, come pure all'elaborazione stessa dei testi.

In particolare nei **mesi estivi**, periodo nel quale divampa la "piaga" degli incendi boschivi, **il personale in servizio civile Volontario**, parteciperà ad una delle attività istituzionali dell'Ente, che consiste nell'attività di avvistamento e spegnimento degli incendi boschivi, al primo intervento A.I.B., alla collaborazione con gli Enti preposti all'attività A.I.B.: VV.F., Guardia Forestale, Regione Campania Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Napoli sezione A.I.B. .

Il nostro ente partecipa sia all'attività di previsione (ricognizione, sorveglianza, avvistamento, allarme) che all'attività di spegnimento con mezzi da terra ai sensi del comma 2 b) dell'art. 7 della Legge-quadro in materia di incendi boschivi della Regione Campania , attività che necessariamente deve essere concordata e coordinata o con la Regione Campania o con il Comune di Napoli.

Nelle ore di attività i Volontari in Servizio Civile saranno quindi destinati ad una località da controllare che potrà essere o nell'ambito comunale o extra comunale, località che sarà concordata ad inizio campagna A.I.B. o con la Regione Campania Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Napoli sezione A.I.B. o con la Regione Campania Settore Protezione Civile o con il Servizio di Protezione Civile del Comune di Napoli, in relazione a chi coordina le nostre attività.

In quest'ambito il personale in servizio civile Volontario, data la particolarità del settore d'impiego, sarà in primo luogo formato attraverso un corso di formazione curato dall'Ente e dai Monitori dei Pionieri e Volontari del Soccorso della Croce Rossa Italiana ed impiegato sia per l'attività di ricognizione, sorveglianza, avvistamento, allarme che come aiuti nella attività di spegnimento con mezzi da terra nei periodi e con le modalità stabilite o dal Settore Protezione Civile della Regione Campania o dall'Ufficio protezione Civile del Comune di Napoli.

Inoltre durante **l'anno scolastico**, in collaborazione con il Servizio di Protezione Civile del Comune di Napoli e con le Circoscrizioni Arenella e Vomero, l'Associazione, concorrerà nella messa a punto e realizzazione delle evacuazioni degli edifici scolastici di ogni ordine e grado ricadenti, nel Comune di Napoli, di cui alla L. 626/94 ed in questo compito il **personale in servizio civile Volontario** collaborerà con i Volontari soci che si occupano di questo settore particolarmente delicato che riguarda sia la consulenza sia il supporto agli insegnanti ed ai Direttori Didattici.

CALAMITÀ, SOCCORSO O STATO DI EMERGENZA

In caso di **calamità, soccorso o stato di emergenza**, comunicatoci dagli Enti preposti alla Protezione Civile, come il Sindaco, la Regione Campania, la Prefettura, il Dipartimento di Protezione Civile o come sarà modificato successivamente dalla legislazione nazionale o regionale, il personale in servizio **civile Volontario** partirà entro sei ore per la località, ove è avvenuta l'evento, è necessario il soccorso o è stato decretato lo stato di calamità, con i Volontari soci dell'Ente ed in relazione alle necessità o all'evento calamitoso o all'emergenza

collaborerà nelle attività istituzionali dell'Ente, in relazione ai corsi ed alle capacità acquisite si occuperà di: radiocomunicazioni (sala radio, ponti radio, radiomobili, montaggio sale radio), primo soccorso, prevenzione rischi ed eventuale soccorso, ricerca persone disperse su macerie ed in superficie, montaggio di attrezzature di Protezione Civile, cucina, magazzino, trasporto viveri, raccolta di materiale di prima necessità, in generale collaborerà, come i Volontari soci e con tutti gli Enti preposti all'attività di Protezione Civile. Per **calamità, soccorso o stato di emergenza** decretate nell'ambito Regionale o cittadino nei tempi più brevi possibili si unirà alla attività di soccorso che svolgeranno i Volontari dell'Ente.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

6

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

6

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30 settimanali

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Turni notturni, reperibilità per emergenze, soccorso o stato di calamità, piano permessi (ferie) da concordare con l'Ente, missioni, pernottamento durante le eventuali missioni fuori sede e comune per esercitazioni, emergenze, soccorso o stato di calamità, flessibilità oraria e disponibilità a partecipare alle attività dell'Ente anche nei giorni festivi (che saranno poi recuperati) e nei mesi estivi (campagna antincendio boschivo), sempre nell'eventualità di richieste di collaborazione da parte di Enti Pubblici preposti alla Protezione Civile o all'antincendio boschivo, come il Sindaco, la Prefettura, la Regione Campania, il Dipartimento di Protezione Civile o come sarà modificato successivamente dalla legislazione nazionale o regionale.

La sede naturale del progetto è Napoli in via San Giacomo dei Capri, 65/bis Fabbricato Ausonia Isolato I., ma in caso di esercitazioni, emergenza, soccorso, calamità naturale o antropica, l'attività si può spostare altrove, ove necessita, in particolare dove inviati dall'Ente Regione Campania che coordina la Colonna Mobile di Protezione Civile regionale, inoltre date le collaborazioni (Gruppo Pionieri CRI Napoli) la formazione dei Volontari può svolgersi anche temporaneamente presso le sedi di suddetti Enti.

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale:*

Sul nostro sito internet www.falchidelsud.org, è stata creata una apposita sezione in cui sono pubblicati i bandi di selezione per Progetti di Servizio Civile, una relazione delle attività svolte dai Volontari in Servizio Civile ed in occasione di nuovi bandi, saranno prodotti volantini / manifesti informativi che saranno distribuiti nei Quartieri Vomero ed Arenella, presso le sedi Universitarie della nostra città. In tali occasioni sarà distribuito materiale informativo già richiesto all'UNSC.

Attraverso il sito internet l'attività di sensibilizzazione viene svolta h.24, mentre in occasione della pubblicazione dello specifico bando sarà svolta attività di pubblicizzazione sul territorio tramite volantini e manifesti per almeno 3 ore al giorno dalla pubblicazione alla scadenza dei termini (*in media 20 giorni*). - **Totale: 60 Ore**

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

E' richiesto Diploma di primo grado (medie inferiori) e almeno tre anni di medie superiori. Sono titoli preferenziali il Diploma di Maturità o la qualifica professionale, uso del computer, capacità di adattamento a condizioni di disagio sia psicologico che materiale, conoscenza della campistica, disponibilità ai particolari obblighi durante il periodo di servizio.

Modalità di selezione

Saranno utilizzati per l'attribuzione del punteggio i Criteri UNSC, inoltre ogni candidato sarà oggetto di un colloquio ove sarà approfondita l'attitudine del candidato a svolgere le future mansioni, saranno valutati i titoli preferenziali, la personale cultura generale, la conoscenza della campistica, la conoscenza di sistemi informatici e del software contenuto nel pacchetto Office di Microsoft.

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

Mensilmente sono fatte delle riunioni tra il responsabile del progetto, il tutor ed i volontari al fine di monitorare i risultati delle attività effettuate durante il mese e il raggiungimento delle finalità del progetto. Per quanto riguarda la valutazione dell'apprendimento e della crescita dei Volontari a fine di ogni modulo del corso di formazione ai Volontari gli è proposto un test a multirisposta ed il volontario partecipa colloquio sulle materie del modulo a fine di tutto il percorso formativo il Volontario gli è poi proposto un test a multirisposta su tutti gli argomenti relativi al corso e un colloquio.

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Diploma di primo grado (medie inferiori) e almeno tre anni di medie superiori con qualifica professionale o maturità di secondo grado, conoscenza e uso del computer. Tali requisiti sono fondamentali come base di partenza per sviluppare le tematiche della formazione di carattere generale e specifica da affrontare.

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Ogni volontario in servizio civile è fornito di Dispositivo di Protezione Individuale composto di tuta da lavoro (colore blu/arancio) con bande catarifrangenti costo euro 40, giaccone impermeabile con bande catarifrangenti (colore arancio) costo euro 15, cappello invernale costo euro 10, cappello estivo costo euro 5, maglietta di cotone colore arancione costo euro 5, maglione costo euro 15, polo colore arancione costo euro 15; inoltre gli sono fornite le copie dei manuali, elaborati dall'ente, necessari al percorso formativo specifico (costo euro 8). Oltre a ciò nel periodo relativo all'attività AIB, i Volontari sono forniti di tutti quei Dispositivi di Protezione Individuali di III cat. necessari per svolgere l'attività: casco con visiera e coprinuca, tuta ignifuga, scarponcini, cintura, guanti ignifughi (costo euro 600).

Importo totale 4.198 euro

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

- Gruppo Pionieri Croce Rossa Italiana nucleo di Napoli : affiancheranno i formatori contribuendo con le specifiche conoscenze acquisite in campo e con la notevole esperienza maturata in qualità di Volontari e Responsabili della Croce Rossa Italiana e si occuperanno in modo specifico della istruzione relativa ai moduli di Primo Soccorso (vedi allegato protocollo di intesa).
- Comune di Napoli : promotore del progetto N.O.E.M. (rinnovato ogni anno dal 1998) per l'istituzione di "Nuclei Operativi di Emergenza" legati da quest'anno alle nuove Municipalità. Tale progetto è parte integrante del settore di impiego dei Volontari in Servizio Civile: "Assistenza popolazioni colpite da calamità antropiche, collaborazione alla pianificazione dell'emergenza ed informazione alla popolazione" come previsto in modo specifico dai 16 punti richiamati alla pagina n.2 del Regolamento Noem (vedi allegato progetto N.O.E.M.).
- Regione Campania : nel 2003 è stato firmato il protocollo di intesa (vedi allegato "foglio patti e condizioni") per il "Programma integrativo di impiego del volontariato di Protezione Civile per attività di avvistamento e concorso nello spegnimento agli incendi Boschivi, convenzione col Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e utilizzazione del Volontariato di protezione civile" il base al quale la nostra Organizzazione si è occupata e si occupa in coordinamento con il Settore Protezione Civile della Regione Campania durante le campagne A.I.B. (Anti Incendio Boschivo) estive delle attività di avvistamento e/o collaborazione allo spegnimento nelle aree a rischio della Collina dei Camaldoli (Napoli), Riserva Naturale dello Stato degli Astroni (Pozzuoli) e sull' Isola di Capri .
- Istituto Comprensivo "Raffaello Sanzio" di Napoli : alle attività previste dal protocollo di intesa (vedi allegato) che sarà rinnovato anche per l'anno scolastico 2007/2008 è prevista la partecipazione dei Volontari in Servizio Civile che potranno partecipare agli incontri previsti incentrati sui temi "ambiente, territorio e legalità" portando inoltre la loro esperienza diretta con le attività in corso di svolgimento.

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Elenco automezzi e attrezzature

AUTOVEICOLI CATEGORIA PER USO SPECIALE

Valore complessivo 44.840,00 euro

FIAT PANDA (4x4) 141AW53B Targata CD847HF
LAND ROVER (4x4) 109 SWD Targa NAH51908
LAND ROVER (4x4) 110 PK Targa IS056593
LAND ROVER DEFENDER 110 SW (4x4) Targa ZA100RL
NISSAN VANETTE Targa NAV63243

ATTREZZATURE

Valore complessivo 43.650,00 euro

Impianti Elettrici

N° 1 Tower Lux (torre faro) da 400 Watt
N° 1 Gruppo elettrogeno 4,5 K watt.,
N° 1 Gruppo elettrogeno 1,5 K watt.,
N° 4 Fari da campo 200 watt
N° 1 Fari da campo 500 watt,
N° 2 Fari da 100 watt,
N° 1 Cavo tripolare CE 50 m da esterno con avvolgitore,
N° 2 Quadri elettrici con 6 prese CE, voltmetro, amperometro, salvavita,
N° 1 Quadro elettrico con 3 prese CE, salvavita,
N° 1 Quadro elettrico con 3 prese CE, magnetotermico,
N° 1 Prolunga tripolare CE m. 100 con prese e spine CE con avvolgitore,
N° 3 Pali per gruppo fari,
N° 2 Fari emergenza portatili,
N° 1 Impianto elettrico CE per Tenda
N° 3 prolunghe scuko/CE
Vari riduttori

Attività idrogeologica

N° 1 Motopompa idrovora 1000 l/min.,
N° 1 Bocchettone 90° per motopompa,
N° 1 Manichetta aspirante UNI 70,
N° 1 Elettropompa
N° 1 Manichetta UNI 45,
N° 1 Manichetta UNI 70,

Attività AIB

N. 9 Scarponcini AIB,
N. 9 Caschi AIB,
N. 6 Cinture AIB,
N° 2 Imbracature
N° 4 Manichette antincendio UNI 45,
N° 5 Lance per manichette antincendio UNI 45,
N° 1 Manichetta UNI 70,
N° 2 Lance regolabili UNI 45,
N° 1 Lancia regolabile UNI 70,
N° 7 Estintori ABC polvere,
N° 1 Estintore a CO2
N° 1 Estintore a polvere ABC carrellato,
N° 2 Binocoli,

N° 2 Cime da 25m ca.
N° 4 Cime (20m con cinturone cuoio, 2*20m, 15m)
N° 1 Cima con carrucola
N° 1 Pala piccola,
N° 1 Ascia piccola,
N° 2 Taglia bulloni,
N° 3 Occhiali antinfortunistici,
N° 3 maschere granfacciale con filtro ,
N° 3 Maschere per vapori organici,
N° 1 Pacco di maschere antipolvere,
N° 13 Paia di stivali di gomma di diverse misure,
N° 3 Badili,
N° 12 Pale,
N° 3 Picconi,

Radiocomunicazioni (frequenza civile VHF Dipartimento Protezione Civile)

N. 1 Ponte radio Motorola GR 900 Omologazione PC304-D*
N. 2 Veicolari Motorola GM340 Omologazione PW302C
N. 5 Portatili Motorola GP340 Omologazione PW302B
N. 5 Carica batteria da tavolo per ricetrasmittente modello palmare,
N. 1 Antenna veicolari per frequenza civile VHF ¼ labda Sirtel
N. 1 Antenna ponte per frequenza civile VHF collineare cat160 Sigma
N. 1 Antenna per stazione fissa per frequenza civile VHF
N. 1 Antenna veicolare per frequenza civile VHF/UHF
N. 1 Telefono cellulare
N. 2 Carica batterie per batterie modello stilo da 1,2V,
N. 9 Ricetrasmittenti palmari,
N. 11 Radiotrasmittenti veicolari,
N. 10 Radiotrasmittenti portatili LPD,
N. 1 Frequenzimetro,
N. 3 Accordatore/rosmetro,
N. 3 Antenne da campo,
N. 1 Amplificatori di segnale,
N. 5 Alimentatori.

Rete interna di comunicazione con telefoni cellulari

Segreteria e progettazione

N. 4 Scrivanie
N. 4 Computer fissi con relativi programmi (pacchetto office, internet, posta elettronica)
N. 1 Computer portatile
N. 1 UPS (gruppo continuità)
Rete LAN di interconnessione PC
Rete Wireless di interconnessione PC
Attrezzatura per archiviazione e catalogazione con codice a barre
N. 3 stampanti a getto di inchiostro
N. 1 Fax fotocopiatrice multifunzione laser
N. 1 Scanner colori alta risoluzione
N. 1 Centralino telefonico

Logistica e Varie

N. 1 Carrello trasporto merci
N. 1 Tenda Ferrino Montana 25 mq (con catino)
N. 1 Tenda mod. P 73
N. 5 Tuniche,

* Frequenza civile concessa dal Ministero delle Comunicazioni / Dipartimento Protezione Civile / Regione Campania

N. 1 Transenna regolabile,
N. 1 Alza tombini,
N. 1 Piccozza da muratore,
N. 2 Scalpelli,
N. 2 Piedi di porco,
N. 6 Mazzuole,
N. 10 Elmetti di sicurezza,
N. 2 Cassette attrezzi vari,
N. 2 Seghe da legno,
N. 6 Sacchi zavorra,
N. 2 Pacchi guanti monouso,
N. 1 Megafono,
N. 2 Cassetta di pronto soccorso,
N. 10 Poket Mask
N. 1 Sedia a rotelle,
N. 2 Stufe elettriche da 220V,
N. 1 Stufa a kerosene,
N. 11 Coperte,
N. 1 Fornello da campo con bombola a tre fuochi,
N. 1 Tenda piccola,
N. 2 Borse termiche piccole;
N. 4 Letti da campo
N. 16 Brande da campo
N. 1 Materassino isolante per sacco a pelo,
N. 2 Tuniche per acqua,
N. 1 Pentole,
N. 2 Termos,
N. 1 navigatore satellitare

Formazione

Videoproiettore collegabile a computer.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

I Volontari oltre a avere i benefici di legge relativi alla L. 64/01, otterranno dall'Ente attestati di frequenza relativamente ai seguenti argomenti: antincendio boschivo, legge 626/94, BLS, inoltre otterranno tutti gli attestati di partecipazione alle attività svolte con gli Enti Pubblici durante i dodici mesi di servizio come: esercitazioni (Dipartimento Protezione Civile e/o Regione Campania) e ulteriori corsi eventualmente svolti presso la Scuola Regionale di Protezione Civile, Scuola della Colonna Mobile della Provincia di Napoli e Comune di Napoli.

Formazione generale dei volontari

30) *Sede di realizzazione:*

Locali dell'Ente

31) *Modalità di attuazione:*

a) I proprio, presso l'ente con formatori dell'ente;

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Lezioni frontali - proiezione di presentazioni con supporto informatico e videoproiettore - uso di computer - test a multirisposta e colloqui di valutazione.

34) *Contenuti della formazione:*

Primo Modulo (30 ore)

La legge n° 64 del 2001;

Ordinamento del Servizio Civile i principi, storia dell'obiezione di coscienza ed il Servizio civile volontario;

Carta etica del servizio civile nazionale;

Diritti e Doveri dei Volontari in Servizio Civile;

La Costituzione Italiana, i diritti ed i doveri dei cittadini.;

Il Volontariato, la difesa della Patria con mezzi non violenti, la partecipazione del cittadino alla vita attiva della società;

Ordinamento dell'Ente – C.O.P.C. Falchi del sud.

Secondo Modulo (12 ore)

La sicurezza sul Lavoro: I contenuti principali della legge 626/94 e le sue modifiche ed integrazioni;

Informatica: introduzione ai sistemi Open Source (Linux - GNU); differenze tra software libero, semilibero e proprietario; utilizzo di programmi e applicativi liberi (Open Office, 7-Zip, KPDF) e proprietari (Excel, Word, Acrobat, WinZip); apprendimento ed utilizzo di Browser Internet e applicativi di Posta Elettronica; navigazione internet e ricerche tramite Motori di Ricerca.

35) *Durata:*

42 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) Sede di realizzazione:

Saranno utilizzati i locali dell'Ente e quelli del Gruppo Pionieri della CRI di Napoli (vedi protocollo di intesa con Gruppo Pionieri CRI Italiana - allegato) sono previste anche missioni collegate ad esercitazioni nazionali o locali per la parte pratica.

37) Modalità di attuazione:

a) in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente;
c) affidata ad altri soggetti terzi;

38) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Formatori accreditati dell'Ente :

dott. Giosafat Frascino nato a Napoli il 09/07/1967
Sig. Emanuele Cervelli nato a Napoli il 20/02/1982
dott.ssa Paola Pellegrino nata a Napoli il 16/12/1959

Altri formatori accreditati dell'Ente con altre mansioni principali :

dott. Enrico Parente nato a Napoli il 02/12/1978
Sig. Caridi Marco nato a Napoli il 27/01/1983
Sig. Marco Tomas nato a Napoli il 06/08/1978

39) Competenze specifiche del/i formatore/i:

La prima **introduzione alla Protezione Civile** sarà affidata a:

- Sig. CERVELLI Emanuele : Volontario della nostra Organizzazione di Protezione Civile dall'anno 2000, attualmente nel Consiglio Direttivo di questa Organizzazione e sempre attivo nella promozione e nello svolgimento delle nostre attività istituzionali;
Selezionatore Progetto Servizio Civile III Bando 2002 – II Bando 2003 – II Bando 2005
Istruttore per la sicurezza sul lavoro legge 626/94 Progetto Servizio Civile, II Bando 2003, II Bando 2005 , Operatore sicurezza e antincendio;

Nella parte più specifica riguardante l'area di intervento:

04 Ricerca e monitoraggio zone a rischio

andremo a sviluppare il concetto di “Previsione e Prevenzione” iniziando ad accennare alle Norme di Sicurezza e Sicurezza ed Evacuazione Scolastica; tali insegnamenti saranno affidati a:

- Dott. FRASCINO Giosafat, laureato in Scienze Geologiche e Presidente della nostra Organizzazione, già formatore Progetto Servizio Civile III Bando 2002, II Bando 2003, II Bando 2005; profondo conoscitore delle specifiche materie attinenti il suo titolo di studio, sarà affiancato dal Responsabile Informatico

- Sig. CARIDI Marco nelle specifiche aree di attinenza in quanto “Tecnico fotografico per il rilevamento delle caratteristiche morfologiche e territoriali” , già responsabile Informatico del Progetto Servizio Civile III Bando 2002 – II Bando 2003 e Formatore Progetto Servizio Civile – II Bando 2005 ;

Nell'area di intervento:

05 Altro (Assistenza popolazioni colpite da calamità antropiche, collaborazione alla pianificazione dell'emergenza ed informazione alla popolazione)

si andranno ad approfondire tematiche più specifiche quali la "Gestione Logistica" e si approfondiranno le materie di "Norme di Sicurezza e della Sicurezza ed Evacuazione Scolastica"; tali insegnamenti saranno affidati a seconda delle specifiche conoscenze ed esperienze a:

- Sig. TOMAS Marco : Tecnico del risparmio energetico e profondo conoscitore di impiantistica elettrica ed idraulica, norme di sicurezza, organizzazione e gestione sale radio, nonché Agente Polizia di Stato e Addetto antincendio livello medio, Responsabile o.d.c. dal 26/04/2001 a fine leva obbligatoria , Formatore Progetto Servizio Civile – II Bando 2005;

- dott.ssa PELLEGRINO Paola : Laureata in Scienze agrarie,

Formatore Progetto Servizio Civile III Bando 2002, II Bando 2003, II Bando 2005

- CERVELLI Emanuele , già menzionato, che si occuperà in questo contesto degli approfondimenti inerenti le norme di sicurezza in quanto Istruttore per la sicurezza sul lavoro legge 626/94 ;

Le materie trattate finora saranno ulteriormente approfondite per la specifica area di intervento:

03 Assistenza popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali

per la quale si tratterà la specifica materia della "Gestione delle Emergenze" trattata in particolare dai formatori già menzionati:

- CERVELLI Emanuele ;

- FRASCINO Giosafat ;

- PELLEGRINO Paola;

tutti e tre i Formatori sono stati impegnati durante gli **eventi sismici del 2002 in Molise** svolgendo le attività della "funzione 6" (Trasporti, Circolazione e Viabilità), "Funzione 13" (Logistica evacuati - zone ospitanti) COM/DICOMAC Larino, COM di Larino, CAPI Larino, portando in sede di formazione sia la loro esperienza diretta in quella sede, che quella maturata durante anni di formazione e di attività pratiche;

Per l'area di intervento :

01 Prevenzione incendi

si studieranno materie quali l' "Antincendio Boschivo" e si riprenderanno concetti riguardanti la "Sicurezza ed Evacuazione Scolastica" ricollegandosi alla specifica situazione di comportamenti in caso di incendio; tali insegnamenti sono affidati a:

- Sig. CERVELLI Emanuele : già menzionato come formatore, ritenuto idoneo alla formazione di questa materia in considerazione delle sue qualifiche di "Operatore Antincendio e Sicurezza" e "Operatore Antincendio Materiali Pericolosi" conseguita nell'anno 2005 presso la Scuola Regionale di Protezione Civile;

- Sig. TOMAS Marco : già menzionato come formatore, ritenuto idoneo alla formazione di questa materia in considerazione del corso di formazione frequentato per "Operatore Antincendio livello medio" e della sua attività professionale di Agente Polizia di Stato per lo specifico insegnamento sulla Legislazione Antincendio ;

Argomenti attinenti tutte le aree di intervento sono :

"Nozioni di Primo Soccorso" e "Psicologia dell' Emergenza"

che saranno trattati da Istruttori riconosciuti a livello Nazionale del "Gruppo Pionieri Croce Rossa Italiana" nucleo di Napoli. La formazione inerente queste due aree didattiche sarà svolta, secondo quanto riportato nel protocollo di intesa allegato, presso i locali della nostra Organizzazione oppure presso locali del Gruppo Pionieri C.R.I. .

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

1. lezioni frontali con l'ausilio di proiezione di presentazioni con supporto informatico e videoproiettore;
2. proiezione di filmati;
3. laboratorio con simulazioni di esercitazioni per posti di comando con verifica del sistema comando e controllo e uso delle attrezzature di radiocomunicazioni, dispositivi di protezione individuale;
4. esercitazioni dimostrative, con simulazioni fuori sede in campo aperto, con uso delle attrezzature e dispositivi di protezione individuale utilizzate in campo di protezione civile ed antincendio boschivo;
5. compilazione di relazioni scritte sulle attività svolte in fase di esercitazione al fine di rendere completamente partecipe il Volontario alle attività addestrative e per addestrare il Volontario a relazionare sulle attività svolte in servizio od in missione;
6. colloqui di valutazione e test a multi - risposta.

41) *Contenuti della formazione:*

I MODULO

INTRODUZIONE ALLA PROTEZIONE CIVILE (6 ore di teoria)

Il concetto moderno di protezione civile

La legislazione vigente

Cooperazione fra le strutture preposte

Il Volontariato di Protezione Civile

II MODULO

PREVISIONE E PREVENZIONE (8 ore di teoria e 4 di laboratorio)

Cenni di Sismologia

Cenni di Vulcanologia

Cenni di Idrogeologia

Cenni di Meteorologia

Topografia

Cartografia

Rilevamento del territorio

Informatica nell'attività di Protezione Civile (Pacchetto Office, banche dati)

Uso del software dedicato alla attività di Segreteria (software per Modulo Segreteria Colonna Mobile Regionale)

Uso del navigatore satellitare

III MODULO

GESTIONE DELLE EMERGENZE (12 ore di teoria e 6 di laboratorio addestramento/esercitazioni)

Gli scenari

Organizzazione dei soccorsi

Disaster management

Gestione di micro e le macro emergenze

Tecniche di radiocomunicazioni:

L'ABC della radio

I principali sistemi di modulazione attualmente in uso

L'uso e la differenza tra le varie bande di frequenza

I ponti radio

Installazione di una sala radio multi-frequenza (fissa o mobile)

Conoscenza degli apparati radio (fissi, veicolari, palmari)

I diversi tipi ed usi delle antenne

Cenni di radiotecnica

L'uso e l'importanza di apparati radio in caso di emergenza

Prove pratiche di radiocomunicazioni

IV MODULO

GESTIONE LOGISTICA (8 ore di teoria e 4 di addestramento/esercitazioni)

Igiene

Alimentazione

Impiantistica elettrica

Impiantistica Idraulica

Campistica

Analisi del territorio

Bonifica di un terreno

I vari tipi ed i diversi usi delle tende da campo

Come individuare le aree più sicure dove montare un campo

Dove installare la sala radio

Dove installare i servizi igienici

Norme di igiene in un campo

Dove e come installare l'impianto elettrico

La sicurezza del campo

Cartografia ed orientamento

Alimentazione d'emergenza

Tecniche base di sopravvivenza

Prove pratiche di montaggio tende di tipo ministeriali mod. P 73, tenda Ferrino 24, gruppi fari, generatori elettrici, motopompe ed impianti elettrici da campo.

V MODULO

ANTINCENDIO BOSCHIVO (20 ore di teoria e 8 di addestramento/esercitazioni)

Tecniche di avvistamento e spegnimento di un incendio boschivo:

I SOTTO MODULO

L'uomo e il fuoco

Il fuoco fattore ecologico

Gli incendi boschivi in Italia e nel mondo

Cenni di legislazione antincendio

Il patrimonio forestale in Italia

Il comportamento del fuoco

Il triangolo del fuoco

Le fasi della combustione

La propagazione del calore

I combustibili vegetali

La tipologia degli incendi boschivi

L'influenza del tempo e della topografia

L'intensità dell'incendio

II SOTTO MODULO

Le cause degli incendi

Cause naturali

Cause accidentali

Cause colpose

Cause dolose

Cause sconosciute o dubbie

Il rilevamento delle cause

Casi particolari

Le conseguenze degli incendi

Gli effetti sulla vegetazione

Gli effetti sull'ambiente

III SOTTO MODULO

La prevenzione

Gli interventi per la riduzione del combustibile

I mezzi meccanici

I mezzi chimici

Il fuoco prescritto

Il pascolo in foresta

Le infrastrutture di difesa

I divieti e le sanzioni

La previsione

I criteri della politica antincendio

Le mappe dei combustibili e i modelli di propagazione del fuoco

IV SOTTO MODULO

La lotta attiva contro il fuoco

L'avvistamento

Le tecniche di controllo e spegnimento

Il controfuoco

Gli attrezzi manuali

Gli attrezzi meccanici

L'impiego dei trattori

Lo spegnimento con l'acqua

L'impiego dell'acqua salata

Estinguenti e ritardanti

Esplosivi

Pioggia artificiale

I mezzi terrestri

I mezzi aerei

V SOTTO MODULO

Prove pratiche di utilizzo dei mezzi estinguenti uso dei moduli antincendio, flabelli, manichette, lance e pale

VI MODULO

LE NORME DI SICUREZZA (5 ore di teoria e 2 di laboratorio/addestramento)

Situazioni di pericolo e precauzioni necessarie

Uso e manutenzione dei D.P.I.

Quando usare i DPI

Pregi e difetti dei DPI

Uso e manutenzione dei DPI

Addestramento per utilizzo dei DPI di III cat.

VII MODULO

NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO (12 ore di teoria e 4 di esercitazioni/laboratorio/addestramento)

Principali manovre di primo soccorso e il triage

La rianimazione Cardio - polmonare

Immobilizzazioni di fratture

Emorragie

Caricamenti e trasporti

Il Posto Medico Avanzato e la catena dei soccorsi

Prove pratiche di caricamento e di rianimazione cardio - polmonare

VIII MODULO

SICUREZZA ED EVACUAZIONE SCOLASTICA (5 ore di teoria)

Conoscenza degli edifici scolastici

Procedure di comportamento in caso di emergenza

Emergenze specifiche (incendio, terremoto, alluvione, eruzione, etc.)

Come individuare le aree di raccolta

Procedure per gli insegnanti

Procedure per gli alunni

Procedure per gli ausiliari

IX MODULO

PSICOLOGIA DELL'EMERGENZA (4 ore di teoria)

La comunicazione in stato di emergenza

Sindrome Geova

Il Panico

42) *Durata:*

108 ore di cui 28 di laboratorio / addestramento / esercitazioni

Altri elementi della formazione

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Il corso di formazione generale e specifica è diviso in moduli, prevede ad ogni fine modulo di lezioni / addestramento / esercitazioni, una prova scritta in forma di questionario ed un colloquio al fine di verificare il rendimento del corsista e la necessità di approfondire o ripetere alcuni concetti espressi nel corso, al termine del corso di formazione sono previste tre prove, una scritta ed una orale, su tutto il programma didattico ed una prova pratica su uno solo dei moduli che prevedono ore d'addestramento a richiesta del corsista. La prova scritta finale (30 domande a multirisposta) servirà ai docenti / istruttori / addestratori a valutare la comprensibilità del corso e le capacità del Volontario in servizio civile, la prova orale, consisterà in un colloquio di circa 15 / 20 minuti, con la quale si verificherà la padronanza nelle materie e le attitudini del corsista ed infine la prova pratica, a scelta del corsista, servirà a collocare il Volontario in servizio civile in una delle squadre operative dell'Ente.

Data 10/10/2006

Il Progettista

.....

Il Responsabile legale dell'ente Dott. Geol. Giosafat Frascino

.....